

MALANOVA

una produzione Sciaraprogetti Teatro
Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda

Con: Ture Magro

Scene e Luci: Lucio Diana

Drammaturgia: Flavia Gallo, Ture Magro

Produzione: Sciaraprogetti Teatro e Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)

Tratto dal libro "Malanova" edito da Sperling & Kupfer di Cristina Zagaria e Anna Maria Scarfò
Miglior Spettacolo al Festival Inventaria 2017 – Roma

Premio del Pubblico Festival Avvistamenti Teatrali - Ricadi

Cosa è una malanova? È una cattiva notizia. Qualcosa che avresti voluto non sapere. Chi è Malanova? Una ragazzina. La sua storia ce la racconta un giovane uomo, Salvatore, che ricorda di averle voluto bene, di averla desiderata e di averla ritrovata dentro ad una storia di violenza sconvolgente. Salvatore attraversa a piedi piazze e i vicoli stretti, ascolta le donne parlare di matrimoni, battesimi e funerali, partecipa alle feste ed ai riti di sempre, e si interroga sulle cose viste e sentite, sul rispetto, sull'onore. Salvatore farà partecipi di quel sopruso più sottile, subdolo, sotterraneo che passa per i gesti di tutti, che si muove attraverso una parola che mal nutre una mentalità incarnata, quasi impossibile da scorporare. Quasi impossibile.

Malanova è il tentativo fatto a quattro mani da due autori teatrali, un uomo ed una donna, che hanno deciso di non nascondere mai la propria stessa fragilità, perfettamente in accordo nel voler



trasformare la retorica della denuncia in una indagine al maschile, un' esplorazione edipica sulla responsabilità, sulla convivenza e sull'essere coinvolti, come esseri umani, in una trama di fondo che ci rende tutti ugualmente responsabili della vita degli altri.

Malanova, storia cruda e inenarrabile, ma edificante come tutte le storie compiute e non puramente celebrative o provocatorie, è stata resa pubblica nei suoi particolari di cronaca nell'omonimo romanzo scritto dalla giornalista Cristina Zagaria e da Anna Maria Scarfò, edito dalla Sperling & Kupfer.

CENNI DI RASSEGNA STAMPA

“Ture Magro adotta una strategia di costruzione formale dello spettacolo molto interessante: entra ed esce continuamente dalla finzione scenica e, brechtianamente pretende attenzione vigile e giudizio politico ma nello stesso tempo, riesce a tenere alta la tensione tra il pubblico solo grazie al ritmo della scena della narrazione che egli controlla alla perfezione, evitando il rischio di rallentarla e così facendo si rivela quasi ipnotico”

PAOLO RANDAZZO, rumorscena.com

“...L'uso forsennato della parola ritmata, la scena costruita da una simbolica gabbia, mancante di una parete, la narrazione pluripersonale e mossa da punti di vista soggettivi e variegati, nel ricamo d'una drammaturgia silente di luci e sospensioni, approdano violentemente in platea, restituendo la crudezza del tratto...Materia viva”

EMILIO NIGRO, Hystrio

“Molto intensa l'interpretazione di Ture Magro... Testo di assoluto valore e che, mettendo a confronto ferocia e vigliaccheria, coraggio e dignità, permette di conoscere l'ennesima storia di abusi, di violenza inaudita su una donna”

MAURIZIO SESTO GIORDANO, dramma.it

E' teatro. Teatro puro. Quel teatro che ti incolla alla sedia, ti toglie il fiato, ti arriccchia il cuore e lo stomaco...Il miracolo di questo spettacolo, è parlare di donne e di violenza e mettere al centro dell'attenzione sotto le luci bianche il corpo e il cuore di un uomo. Capovolge ogni punto di vista maschile e femminile fino ad ora affrontato”

CRISTINA ZAGARIA, La Repubblica

GLI AUTORI

Ture Magro (classe 1984)

Attore e sceneggiatore. Vincitore dei Nastri D'argento 2009 e 2011 come Sceneggiatore e di diversi altri premi con gli spettacoli “Padroni delle nostre vite” e “Chopin e l'ipod nano”.

La sua formazione si è creata tra l'Italia e l'Inghilterra lavorando nel cinema e nel teatro. Dal 2004 lavora con diverse compagnie in Italia e dal 2009, fondando la compagnia Sciaraprogetti, porta i propri spettacoli in tournée in Italia, Germania e Cile.

Flavia Gallo (Classe, 1982)

Ricercatrice presso l'Università Roma Tre nell'ambito di pedagogia dell'espressione. È traduttrice per le arti performative ed insegnante di lingue attraverso le arti sceniche, la poesia e la letteratura. Vincitrice del IV Concorso Europeo di Drammaturgia per Giovani Ernesto Calindri Milano e del Premio Speciale della giuria al V Concorso di Critica teatrale indetto dal Teatro Libero di Palermo, ha maturato una ricca formazione interculturale in teatro, drammaturgia e in pedagogia dell'espressione. Regista e drammaturga, ha firmato diverse opere tra le quali Bella e Bestia, La primavera di Jeanne D'Arc, promossi e finanziati dal Teatro di Roma.

CONTATTI:

Emilia Manganò,

organizzazione@sciaraprogetti.com,

Tel: 3669814349, 3208122238.

www.sciaraprogetti.com

ASPETTI TECNICI E COSTI

· La **durata** dello spettacolo è di 60 minuti, a seguire il dibattito di 30/45 minuti, la durata totale dell'intervento è di 2 ore.

· **Costi:** per gli eventi organizzati per gli studenti degli istituti scolastici si richiede un contributo di € **6,00** per un minimo di 220 studenti partecipanti. Nel caso in cui la scuola volesse inserire lo spettacolo all'interno di un progetto finanziando l'iniziativa, il cachet previsto è di € 1200 + iva al 10% (totale 1320,00 euro) per la singola rappresentazione o di € 1700 + iva al 10% (totale 1870,00 euro) per due rappresentazioni nella stessa mattina.

Qualora la scuola fosse interessata alla rappresentazione teatrale e non riuscisse a raggiungere il numero minimo di adesioni, sono previste repliche a cui possono accedere classi di istituti differenti della stessa città.

· **Età:** lo spettacolo si rivolge agli studenti delle classi terze di Scuole Secondarie di Primo Grado e a tutte le classi di Scuole Secondarie di Secondo Grado.

SCIARA PROGETTI TEATRO

La Compagnia Sciaraprogetti Teatro è stata fondata nel 2009 dall'attore Ture Magro insieme ad un gruppo di giovani professionisti provenienti da diverse esperienze artistiche e professionali in ambito teatrale, cinematografico e della psicologia. Negli ultimi anni ha ricevuto numerosi riconoscimenti ed ha portato il proprio lavoro in tutta Italia, Germania e Sud America. Nata in Sicilia, dopo numerose esperienze all'estero, la compagnia si è stabilita in Emilia Romagna, dal 2015 ha sede operativa nel Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda, e dal 2016 è riconosciuta dalla **Regione Emilia Romagna**.

Il lavoro di Sciaraprogetti si sviluppa attraverso due principali attività: la produzione teatrale e l'attività laboratoriale; a queste ultime si è aggiunta la progettazione e la realizzazione di **Progetti Europei** di Erasmus Plus in collaborazione con enti e associazioni di tutta Europa, nonché eventi e rassegne che integrano la mission primaria della Compagnia: *utilizzare il teatro come strumento per la rappresentazione dell'Oggi; esprimere attraverso il lavoro di creazione e rappresentazione, l'urgenza di comunicare la condizione dell'uomo nel presente; andare verso il pubblico e portare Teatro dove non arriva; avvicinare il giovane pubblico con produzioni che possano creare stimoli ed essere la cerniera adeguata per aprire l'attualità e comprenderla attraverso l'arte.*

Per il teatro ha prodotto e co-prodotto:

Malanova – 2015 di Ture Magro, scritto con Flavia Gallo, scene e luci di Lucio Diana; **Vincitore del Festival Inventaria 2017, Premio del pubblico Festival Avvistamenti Teatrali 2017 – Ricadi.**

Padroni delle nostre vite - 2012, **Vincitore del Festival Inventaria 2013, vincitore del Premio del Pubblico al Roma Fringe Festival 2013; Vincitore dell'Apulia Fringe Festival 2015, presente al Festival Internazionale Castel dei Mondi 2015, finalista al Festival Teatroffina 2013 e Stazioni d'Emergenza 2014 Napoli;**

Mi costituisco – 2010, Io sono Stato;

Chopin e l'ipod nano – 2009, analisi e critica di un sistema economico; Richiesto da Amnesty International per la campagna ExigeDignidad e riceve il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione cileno durante la tournée in Sud America;

Obic Super Spar 2009 – Chi c'è nel nostro piatto?